

Il progetto «La salute tiene banco» mira a spiegare agli studenti il valori e le fragilità del nostro Ssn

UN AIUTO AL SERVIZIO SANITARIO

Un'assistenza migliore con i workshop della Fondazione Gimbe

DI CARLO BUONAMICO

Scegliere a chi destinare il 5x1000 all'atto della compilazione della dichiarazione dei redditi permette di contribuire al finanziamento di enti senza scopo di lucro che hanno una mission sociale particolarmente spiccata. Nel settore della salute, tra gli altri, si distingue anche la Fondazione **Gimbe**, che in molti hanno imparato a conoscere durante la pandemia e anche nel periodo post-pandemico per l'analisi e l'interpretazione dei dati scientifici relativi alla diffusione dei contagi da Covid-19.

In realtà la Fondazione **Gimbe** è attiva da 25 anni per la difesa del nostro Servizio sanitario nazionale (Ssn), indebolito dal grande definanziamento che si è protratto per anni e che oggi si esprime nella penuria di medici operanti nella sanità pubblica nonché condizionato non sempre positivamente dai 21 differenti sistemi sanitari regionali.

Come fondazione, **Gimbe** opera in modo indipendente con il contributo di cittadini e organizzazioni private, senza alcun finanziamento pubblico. La sua attività si esprime con la realizzazione di workshop

e corsi formativi dedicati ai professionisti della salute e con la collaborazione con il Ssn mettendo a disposizione le competenze metodologiche necessarie per la pianificazione di progetti volti a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria nel nostro Paese.

Dal 2020 la fondazione ha anche attivato un sistema di monitoraggio quotidiano della pandemia, ponendo particolare attenzione anche all'analisi dei dati della campagna vaccinale. Tra le attività più interessanti che la fondazione ha in programma di realizzare già dall'autunno di quest'anno c'è il progetto «La salute tiene banco», che mira a rendere gli studenti consapevoli dell'importanza e della fragilità di un Ssn invidiato e preso a modello da molti Paesi del Mondo. Più in dettaglio, si tratta di un progetto d'informazione scientifica destinato agli studenti delle scuole secondarie che si propone di conseguire l'obiettivo di trasferire ai giovani la consapevolezza dei principi di equità, solidarietà e universalismo che da oltre 40 anni costituiscono il Dna del nostro Ssn, di cui presto diventeranno «azionisti di maggioranza».

Partendo dalla città di Bologna, il programma prevede incontri organizzati dagli esperti

della fondazione direttamente nelle scuole interessate all'iniziativa. Partendo sempre su un approccio evidence-based si cercherà di rispondere a interrogativi di alto livello: Quali sono le determinanti della salute? Il Ssn: chi lo paga, come è organizzato e come funziona? Che cosa sono i Lea (Livelli essenziali di assistenza)? Cosa significa spreco in sanità e perché ciò accade? Qual è l'importanza di affidarci alle evidenze scientifiche per informare la nostra salute perché è fondamentale contrastare la diffusione di fake news? Aggiungendo anche una infarinatura del concetto di «one health», ovvero il fatto che la salute del Pianeta dipende anche da noi e che la nostra salute dipende da quella della Terra.

Sfidante l'obiettivo che si è posto di raggiungere la fondazione: arrivare a parlare di queste tematiche in 100 scuole entro il 2025.

Per sostenere questa attività di formazione e informazione naturalmente occorrono fondi. Tra cui quelli del 5x1000. Destinabile alla Fondazione **Gimbe** ponendo una firma nella casella Finanziamento della ricerca Scientifica e dell'Università della dichiarazione dei redditi e scrivendo il **codice fiscale 03043421209**. (riproduzione riservata)



Peso: 38%